

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI 24 MESI, DI N. 35 UNITA' DI CATEGORIA D - SPECIALISTA AREA AMMINISTRATIVA PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

(Allegato al decreto n.1728 del 13/02/2020)

Premessa

La selezione mira ad individuare n. 35 unità da assumere con contratto di formazione e lavoro¹ della durata di 24 mesi, nella categoria professionale D - profilo professionale specialista area amministrativa ed è mirato pertanto all'acquisizione di professionalità elevata e prevede una formazione per complessive n. 130 ore da effettuarsi in sostituzione dell'attività lavorativa secondo il programma definito nel progetto formativo approvato dalla Commissione regionale per le politiche del lavoro e della formazione.

La selezione e le assunzioni presso la Giunta di Regione Lombardia sono regolate dalla deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2010, n. IX/180 Allegato B "Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale" e s.m.i., dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Funzioni Locali e dal Decreto dirigenziale 3 luglio 2001, n. 16047 "Approvazione dei criteri per le assunzioni con contratto di formazione e lavoro e per le assunzioni a tempo determinato".

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia dal giorno 30.03.2020.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.²

I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Art. 1 ***Profilo professionale***

I candidati selezionati saranno chiamati a dare apporto qualificato in tutti gli uffici dell'organizzazione in ambiti di attività caratterizzati da:

- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;

¹ I contratti di formazione e lavoro sono regolati dall'art. 3 del CCNL 14/09/2000, dal DL 726 del 30.10.1984 convertito in L.863/84 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 16 del DL 299/94 convertito L. 451/94, nonché dal DDUO 03.07.2001 n. 16047 (allegato A).

² Ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 35, comma 3, lettera c, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività finalizzata all'attuazione di progetti operativi complessi e atti di programmazione;
- istruttoria di atti e provvedimenti amministrativi;
- rendicontazione, verbalizzazione e formalizzazione dei lavori di organi collegiali;
- attività di staff riferibile a posizioni dirigenziali di primaria importanza o nell'ambito di unità organizzative complesse;
- raccolta, elaborazione e diffusione dei dati o delle informazioni riferibili alla struttura di appartenenza;
- utilizzo di sistemi operativi e di programmi informatici per operazioni di aggiornamento dati, di integrazione e di elaborazione testi;
- utilizzo di pacchetti operativi nei linguaggi di uso corrente: Office365, Outlook e analoghi, anche servendosi di manuali in lingua inglese;
- altre connesse e/o assimilabili per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro;
- responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite, nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati.

I candidati selezionati dovranno inoltre possedere una spiccata attitudine all'analisi, valutazione e sintesi di problemi complessi e un buon orientamento al risultato, dimostrando capacità di lavorare in un'ottica collaborativa e di squadra.

Le capacità relazionali e di comunicazione, verbale e scritta, costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto. Costituirà inoltre oggetto di valutazione l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali.

Art. 2 **Il progetto di formazione**

L'attività formativa si concretizzerà nella partecipazione a iniziative formative per una durata di 130 ore, riferite alla tipologia di contratto dei neoassunti.

La programmazione della formazione sarà modulata nel modo seguente:

1. Formazione, di base, comune a tutti: disciplina del rapporto di lavoro, organizzazione del lavoro e prevenzione ambientale e antinfortunistica per le quali sono previste 20 ore;
2. Formazione, teorica specifica, comune a tutti, riferita a: contesto regionale, competenze trasversali e specialistica;
3. Formazione tecnico-pratica riferita alle funzioni assegnate.

Per l'attuazione dei punti citati potranno essere utilizzati modalità di stage e affiancamento delle sedi e strutture appartenenti al Sistema regionale.

Art. 3 **Caratteristiche dell'assunzione**

L'assunzione decorre dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro e ha durata di 24 mesi. Alla scadenza del termine apposto nel contratto, il rapporto di lavoro si intenderà risolto di diritto.

Entro la data di scadenza del contratto, l'Amministrazione³ si riserva il diritto di trasformare il Contratto di Formazione e Lavoro a tempo determinato in contratto di assunzione a tempo indeterminato nel ruolo della Giunta regionale della Lombardia, fermo restando le condizioni di disponibilità di organico.

L'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato avverrà a seguito di selezione riservata e sulla base dei titoli acquisiti attraverso:

- a) la valutazione dell'attività lavorativa svolta, sulla base del giudizio espresso dal Direttore della direzione di assegnazione, con il concorso dei Dirigenti responsabili;
- b) le valutazioni del percorso formativo.

Nel caso di conversione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato il dipendente verrà inquadrato nella categoria professionale corrispondente a quella di assunzione con C.F.L. ed al rispettivo parametro retributivo iniziale.

Ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26, in caso di conversione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sussisterà per il dipendente l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione.

Art. 4 **Sede di lavoro**

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso gli uffici della Giunta regionale con sede a Milano o in una delle sedi territoriali⁴.

I candidati vincitori potranno scegliere la sede di lavoro secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

Art. 5 **Trattamento economico**

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale D – parametro tabellare iniziale D1.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 6 **Requisiti per l'ammissione alla selezione**

A. Requisiti generali

1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;

³ Secondo le modalità indicate nei "Criteri e modalità per l'assunzione di personale con contratto di formazione e lavoro", approvati con Decreto del Direttore dell'Organizzazione e Personale n. 16047 del 3 luglio 2001, ed in particolare ai sensi dell'art. 6.

⁴ Sedi territoriali di Monza, Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova, Lecco, Legnano, Varese, Como, Pavia, Lodi e Sondrio.

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32 non compiuti ⁽⁵⁾; in caso di compimento dei 32 anni il giorno della data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature è possibile candidarsi;

3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;

4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;

5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;

8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

9) per gli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 68/99, al solo fine di beneficiare delle riserve di cui all'art.11 del presente bando, essere iscritti negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego – Ufficio Collocamento Mirato, ai sensi dell'art.8 della Legge 68/99;

10) al solo fine di beneficiare della riserva di cui all'art.11 del presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art.678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

B. Requisiti specifici (titolo di studio)

Lauree triennali (lauree di primo livello) - (L):

Laurea di primo livello (L) appartenente a una delle classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni;

Lauree specialistiche (LS):

Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 28 novembre 2000 e successive modifiche e integrazioni;

Lauree magistrali (LM);

Lauree secondo il vecchio ordinamento equiparate alle nuove classi di lauree ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

– essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

⁵ CONSIGLIO DI STATO, ADUNANZA PLENARIA - SENTENZA 2 dicembre 2011, n.21 “Quando la legge ricollega il verificarsi di determinati effetti al compimento di una data età, essi decorrono dal giorno successivo a quello del genetliaco, sicché il limite di età fissato dalla norma deve intendersi superato quando ha inizio, dal giorno successivo al compimento, il relativo anno”.

– aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza⁶.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle candidature e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia, salvo il requisito di cui alla precedente lettera A.2 per il limite massimo di età (32 anni) che deve essere posseduto esclusivamente alla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle candidature.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Art. 7 **Presentazione delle domande**

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle **ore 10:00 del 02.03.2020** ed entro le **ore 12:00 del 03.04.2020**, dai cittadini italiani anche residenti all'estero o da soggetti esteri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale, esclusivamente online, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi (www.bandiservizi.it) per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi con il pin della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo) oppure con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>).

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite CRS/TS-CNS o SPID. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

I soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, che non hanno la residenza in Italia, potranno effettuare la registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato tramite username e password. In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati

⁶ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:
<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansionato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf)

A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema. Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nel Bando, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf,

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per entrambe le modalità di accesso, le domande di partecipazione al Bando sono validamente trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso CFL Specialista Area Amministrativa/Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 6;
- di essere in possesso del titolo o dei titoli di studio previsti dall'art. 6 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza della relativa certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;
- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista ai sensi della L. 68/1999, di cui all'art. 1 o all'art. 18;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- di aver versato entro il termine di scadenza del bando il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro mediante bonifico bancario, indicandone gli estremi⁷, sul conto corrente intestato a:

Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia
IBAN IT58 Y 03069 09790 00000001918, indicando la causale "CONCORSO PUBBLICO
35 POSTI D-AMM-CFL - _____"
 (inserire il codice fiscale del candidato)

Per i pagamenti effettuati dall'estero il codice SWIFT è BCITITMM.

Il candidato dovrà conservare copia della ricevuta del bonifico effettuato, che potrà essere richiesta dall'Amministrazione per eventuali verifiche.

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 **Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

Inoltre, per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, che non hanno la residenza in Italia e che accedono al sistema con login e password, costituiscono cause di non ammissione e/o esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma,
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

⁷ Andrà inserito il **CRO** - codice riferimento operazione - o un qualsiasi codice numerico presente sulla ricevuta che comprovi in modo univoco l'effettuazione del bonifico.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento accertato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 9 **Programma delle prove d'esame**

Le prove d'esame consistono in una prova scritta sotto forma di test a risposta multipla e in colloqui e sono finalizzate a verificare l'attitudine all'apprendimento e le rispettive conoscenze e attitudini in relazione alle professionalità per le quali verranno indette le selezioni.

La prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- Diritto costituzionale e regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze secondo il Titolo V della Costituzione;
- Ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d'Autonomia della Lombardia;
- Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione Europea e l'ordinamento interno, con riferimento, in particolare, al sistema delle fonti del diritto;
- Ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs.165/2001, D.P.R. 62/2013, D.Lgs 150/2009, C.C.N.L.);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Lombardia – L.r. n. 20/2008);
- Diritto amministrativo (L. 241/90, ecc.) con particolare riferimento al procedimento amministrativo, disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) e contratti pubblici (D.Lgs 50/2016);
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.Lgs 39/2013, D.Lgs 33/2013);
- Tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679);
- Programmazione, bilancio e contabilità regionale (L.r. 34/1978 e s.m.i.);
- Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i).

La prova scritta, inoltre, potrà contemplare anche la risoluzione di quesiti di tipo logico – deduttivo – numerico.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito un punteggio di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi) nella prova scritta.

Il colloquio verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta, nonché sulla verifica della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

Saranno dichiarati classificati i candidati che conseguiranno nel colloquio un punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 10 **Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati**

Con avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - BURL serie avvisi e concorsi a partire dal 01.04.2020 sarà data notizia della pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it dell'avviso riguardante il calendario e la sede di svolgimento della prova scritta. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

L'esito della prova scritta verrà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

I candidati che non ricevono dalla Giunta regionale comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta secondo le indicazioni contenute nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dalla selezione.

Con avviso da pubblicarsi sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it a partire dal 22.04.2020 sarà data notizia della pubblicazione dell'avviso riguardante il calendario e la sede di svolgimento del colloquio; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi secondo le modalità sopra descritte ed in pari data, saranno comunicate le eventuali variazioni.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza⁸ e che abbiano superato le prove selettive dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo codice identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Art. 11 Riserve

Ai sensi della Legge n. 68/1999 numero 3 posti sono riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 e numero 2 posti sono riservati alle categorie di cui all'articolo 18 della medesima legge.

Numero n. 10 posti sono riservati ai militari di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione alla selezione.

⁸ Ai sensi dall'art. 5 del d.P.R. n.487/94 e s.m.i.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 14.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dal DPR 487/1994.

Art. 12 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore di Funzione Specialistica dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento recante la disciplina delle "Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B e s.m.i.

Art. 13 **Titoli di precedenza e/o preferenza**

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza⁹ e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Art. 14 **Graduatoria**

La graduatoria di merito sarà formulata, successivamente all'espletamento delle prove, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nel colloquio), tenendo conto delle riserve obbligatorie previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 9 dalla legge 191/98.

Saranno inseriti in graduatoria i candidati che conseguiranno un punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi) in ciascuna prova d'esame.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore di Funzione Specialistica dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria.

⁹ Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si chiarisce che nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale della Giunta regionale www.regione.lombardia.it.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 16 **Informazioni**

Ulteriori informazioni e delucidazioni possono essere richieste alla Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - ai seguenti numeri telefonici: 02 67654162; 02 67654968; 02 67655776; 02 67655370; 02 67654400; 02 67650811; 02 67650282; 02 67650304 e 02 67650321.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 17 **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Selezione pubblica per esami per l'assunzione con Contratto di Formazione e Lavoro della durata di
24 mesi di n. 35 unità di categoria D – specialista area amministrativa
presso la Giunta di Regione Lombardia**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) e lettera e) del Regolamento Ue 2016/679, Le comunico che i Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari e giudiziari) verranno trattati al fine dello svolgimento del concorso pubblico di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Sono altresì conservati mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati e col rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I soggetti incaricati sono adeguatamente istruiti dal titolare per operare seguendo i requisiti di sicurezza e protezione dei dati equivalenti a quelli offerti dal titolare.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali ad es. Ministeri o altri Enti pubblici.

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali saranno diffusi esclusivamente per coloro che risulteranno vincitori del concorso, così come previsto dal DPR 487/1994.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per cinque (5) anni dal termine della validità giuridica della graduatoria.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica. La cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore della Presidenza oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Direttore pro tempore.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.